

# **ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE** **I.T.C. DI VITTORIO - I.T.I. LATTANZIO**

## **PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE**

**ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

Docente: Maria La Manna	Materia: Religione Cattolica	Classe: 3	Sezione: F
<b>- Numero complessive di ore annuali previste per la disciplina: 33 (trentatre)</b>			
Libro di Testo in adozione: All'ombra del sicomoro, Autore <b>M. Bennardo, A. Pisci</b> Casa Editrice <b>Marietti scuola</b>			
<p style="text-align: center;"><b>Premessa</b></p> <p>Nell'esercizio dell'autonomia didattica, ai sensi della normativa vigente, alla luce del Profilo educativo culturale e professionale dello studente (PECUP), delle Indicazioni nazionali che contengono le strategie europee per la costruzione della "società della conoscenza", dei quadri di riferimento delle indagini nazionali ed internazionali e dei loro risultati, fatti propri gli obiettivi e le finalità del sistema nazionale d'istruzione e le strategie metodologiche concordate nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari, in coerenza con le finalità e gli obiettivi generali del Piano dell'Offerta Formativa approvato per l'anno scolastico 2015/2016, si espongono gli elementi più specifici della programmazione didattica educativa annuale.</p>			
<b>1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE:</b>			
La classe è composta da 26 alunni, il numero dell'esonerati è di 11. Durante questo mese iniziale dell'anno scolastico gli alunni hanno instaurato un dialogo formativo con l'insegnante, la quale sfruttando la loro curiosità e la loro capacità di osservazione, cerca di promuovere la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. Il gruppo classe si presenta eterogeneo per requisiti di partenza, ma interessato agli argomenti proposti dall'insegnante partecipando volentieri al dialogo formativo.			
<b>2. FINALITÀ FORMATIVE DELLA DISCIPLINA:</b>			
L'insegnamento della religione cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una			

proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene.

### 3. OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO:

L' IRC intende contribuire, insieme alle altre discipline, al pieno sviluppo della personalità dello studente ed al raggiungimento del più alto livello di conoscenze e di capacità critiche per una comprensione approfondita della realtà, proprio del percorso liceale della Scuola Secondaria Superiore.

L'IRC condivide il profilo culturale, educativo e professionale dei licei ed offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso). Sul piano contenutistico, l'IRC si colloca nell'area linguistica e comunicativa (tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di qualsiasi discorso religioso), interagisce con quella storico-umanistica (per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto nella cultura italiana, europea e mondiale) e si collega (per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso) con l'area scientifica, matematica e tecnologica. Si propone come disciplina dai peculiari connotati culturali ed educativi che, in prospettiva interdisciplinare, si colloca all'interno del P.O.F. in relazione alle finalità di educazione alla territorialità - identità, dialogo e solidarietà, comunicazione, interculturalità - interreligiosità, legalità.

In riferimento alle *Competenze Chiave di Cittadinanza*,

· Imparare ad imparare	· Agire in modo autonomo e responsabile
· Progettare	· Risolvere problemi
· Comunicare	· Individuare collegamenti e relazioni
· Collaborare e partecipare	· Acquisire ed interpretare

l'IRC contribuisce in maniera singolare alla formazione del sé dell'alunno nella ricerca costante della propria identità e di significative relazioni con gli altri; allo sviluppo di atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, curandone motivazioni e attitudine alla collaborazione, progettazione, comunicazione; al rapporto con la comunità locale e con le sue istituzioni educative e religiose.

### 4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

Nuclei tematici		Conoscenze	Abilità
		<b>Area antropologico – esistenziale</b>	
	<b>Competenza</b>	<i>Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un Personale progetto di vita.</i>	
<b>Il mistero della vita</b>		- inquadramento sistematico delle questioni di senso più rilevanti	- interrogarsi sulla condizione umana delle questioni di senso più rilevanti fra trascendenza e salvezza
<b>L'uomo e la ricerca della verità: l'incontro tra la</b>		- fede e ragione, fede e scienza	- riconoscere differenza e complementarità tra fede

<b>filosofia e teologia, tra scienza e fede</b>			e ragione e tra fede e scienza
<b>Etica</b>		- coscienza, libertà e verità nelle scelte morali	- argomentare le scelte etico-religiose
		- etica e dottrina sociale della Chiesa	
		<b>Area storico-fenomenologica</b>	
	<b>Competenza</b>	<i>Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.</i>	
<b>La Chiesa e i cristiani</b>		- autocomprensione storica della Chiesa	- affrontare il tema dell'inculturazione della fede
		- storia della Chiesa medievale e moderna	- riconoscere gli effetti storici del cristianesimo
		- divisioni e tensioni unitarie nella storia della Chiesa	- riconoscere i riferimenti religiosi nell'arte e nella cultura
			- documentare la storia della Chiesa medievale e moderna soprattutto in Italia
		<b>Area biblico-teologica</b>	
	<b>Competenza</b>	<i>Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.</i>	
<b>Volti di Dio</b>		- principali categorie bibliche e teologiche	- impostare la riflessione su Dio
		- pagine dell'Antico e Nuovo Testamento	- confrontarsi con le grandi verità della fede e con il dibattito teologico
		- criteri di ermeneutica biblica	
		- criteri di auto-comprensione della Chiesa	
		- ecumenismo	
		- etica e dottrina sociale della Chiesa	

#### 5. OBIETTIVI MINIMI DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO:

Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un Personale progetto di vita.

#### 6. CONTENUTI DELLA DISCIPLINA:

Il mistero della vita

L'uomo e la ricerca della verità: l'incontro tra la filosofia e teologia, tra scienza e fede

Etica: coscienza, libertà e verità nelle scelte morali

La Chiesa e i cristiani: storia della chiesa medievale e moderna

Volti di Dio: pagine dell'Antico e Nuovo Testamento

## 7. SCELTE METODOLOGICHE:

<b>LINEE METODOLOGICHE E STRATEGIE DIDATTICHE</b>			
×	<b>Lezione frontale</b> (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	×	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
×	<b>Cooperative learning</b> (lavoro collettivo guidato o autonomo)	×	Lezione / applicazione
×	<b>Lezione interattiva</b> (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	×	Esercitazioni pratiche
×	<b>Problemsolving</b> (definizione collettiva)	×	Lettura e analisi diretta dei testi
×	<b>Lezione multimediale</b> (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)		Altro _____

<b>MEZZI</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>SPAZI</b>
Libri di testo	Registratore	Cineforum
Altri libri	Letture DVD	Mostre
Dispense, schemi	Computer	Visite guidate
Dettatura di appunti	Biblioteca	Intervento di esperti
Videoproiettore/LIM	Altro	

## 8. MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

<b>VALUTAZIONE</b>		
Le verifiche saranno distribuite lungo tutto il quadrimestre ed inserite nel corpo delle lezioni in modo da costituire un momento organico.		
<b>STRUMENTI</b>	<b>CRITERI</b>	
dialogo	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	Impegno
test	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	Partecipazione
analisi di testi	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	Frequenza

discussione guidata	Interesse	Comportamento
brevi composizioni scritte		
analisi del processo di apprendimento e di maturazione		

9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE:

<b>PROFITTO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>LINGUAGGIO</b>	<b>COMPORAMENTO</b>	<b>INTERESSE PARTECIPAZIONE</b>	<b>IMPEGNO</b>
<b>OTTIMO</b>	APPROFONDI TE E ARTICOLATE	ELABORATO CORRETTO CHIARO EFFICACE	MOLTO RESPONSABILE	TRAINANTI	RIGOROSO
<b>DISTINTO</b>	APPROFONDI TE	CORRETTO E CHIARO	RESPONSABILE	COSTRUTTIVI	MOLTO DILIGENTE
<b>BUONO</b>	COMPLETE	CORRETTO	MOLTO CORRETTO	VIVACI	SEMPRE COSTANTE
<b>DISCRETO</b>	QUASI COMPLETE	PARZIALME NTE CORRETTO	CORRETTO	NORMALI	ADEGUATO
<b>SUFFICIENTE</b>	ABBASTANZA COMPLETE	PARZIALME NTE CORRETTO	ABBASTANZA CORRETTO	SALTUARI	SALTUARIO
<b>INSUFFICIENTE</b>	MOLTO CARENTI INESISTENTI	CAPACITA' ESPRESSIVA INCERTA	SCORRETTO	SCARSI/ ASSENTI	SCARSO INESISTENTE

Roma, Ottobre 2018

La Docente

Maria La Manna